

Il Cipe approva la defiscalizzazione di Pedemontana ma il pedaggio rimane

Pubblicato: Venerdì 1 Agosto 2014



La defiscalizzazione di Pedemontana approvata dal Cipe questa mattina porterà una boccata d'ossigeno non indifferente alle sofferenti casse della società che gestisce la realizzazione dell'opera autostradale. Soldi che, **insieme ai 700 milioni di ricapitalizzazione approvati dalla società madre Serravalle**, permetteranno di far tirare il fiato alla stessa Pedemontana in vista del secondo lotto che permetterà di arrivare almeno fino a Meda. Soddisfazione da parte del presidente del Pedemontana **Salvatore Lombardo** che commenta così: «Innanzitutto esprimo i miei ringraziamenti al Governo e al Ministro ma anche al governatore Maroni che si è speso molto per arrivare a questo risultato. Il suo appello al presidente Renzi, in occasione dell'inaugurazione della Brebemi è servito – e prosegue – questa defiscalizzazione con conseguente approvazione del Piano economico finanziario permetterà **performance migliori per la società e per gli azionisti rendendola più appetibile anche per eventuali privati che vogliono entrare a farne parte**. Ora attendiamo anche **che le banche collaborino** in maniera più serena».

OK DAL CIPE – «L'approvazione da parte del Cipe per la defiscalizzazione di Pedemontana, che **vale 349 milioni di euro**, e del piano economico finanziario di Milano-Serravalle costituisce un grande passo avanti perché garantisce la stabilità finanziaria, e quindi il completamento di tutto il percorso della Pedemontana, e gli investimenti che deve realizzare Serravalle. Viene dunque assicurata la realizzazione delle opere di accessibilità ad Expo 2015, in tempo per la sua inaugurazione". Lo ha detto l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia **Alberto Cavalli**, al termine della seduta del Cipe, alla quale ha preso parte questa mattina, a Roma. «Sono particolarmente soddisfatto delle decisioni assunte oggi dal CIPE – dichiara **Marzio Agnoloni**, Presidente di Milano Serravalle e Amministratore Delegato di Pedemontana Lombarda – e **sottolineo "finalmente" dopo un tempo di attesa troppo lungo che metteva a rischio il completamento delle opere**. Ora – prosegue Agnoloni – procediamo con la **definizione del finanziamento insieme alle banche, a Cassa Depositi e Prestiti e**

alla BEI. Questo è davvero l'atto conclusivo per chiudere la partita sia dei finanziamenti che della realizzazione della Pedemontana».

GUARDA LE FOTO DELLE TANGENZIALI DI COMO E VARESE



IL PEDAGGIO RESTA – Per quanto riguarda il pagamento del pedaggio sulle due tangenziali di Como e Varese, però, lo stesso presidente Lombardo ha confermato che i piani non cambiano: «Da comasco pagherò il pedaggio sulla mia tangenziale e così faranno a Varese» – ha detto, ma l'assessore Cavalli è più ottimista: «Al tavolo del Cipe – ha concluso il titolare regionale in materia di Infrastrutture – facendo seguito a specifiche iniziative del Consiglio regionale, ho anche avuto modo di sottolineare che il pedaggio previsto sulle tangenziali di Como e di Varese, costituisce un aggravio che gli utenti considerano non giustificato. L'attenzione del Presidente Renzi su questo punto mi consente di sperare in un impegno comune di Stato e Regione»

LEGGI ANCHE: Ecco come si pagherà il pedaggio



ORA TRASPARENZA – Il segretario regionale del Pd **Alessandro Alfieri** commenta: «Come PD lombardo abbiamo sempre lavorato per garantire le risorse perché venisse realizzato l'intero progetto Pedemontana, comprese le opere connesse e le compensazioni ambientali – dichiara il Segretario del PD Lombardo Alessandro Alfieri – Con la defiscalizzazione dell'autostrada, inizialmente non prevista, il Governo Renzi ha fatto anche di più di quello che doveva fare. Maroni non ha più alibi: adesso verifichiamo se ha fatto i compiti a casa. Serve un'operazione trasparente. È in grado di garantire che i soci privati finanzino l'intera opera? E che verranno fatte tutte le compensazioni ambientali attese dai territori? Le comunità locali, che hanno subito e subiranno profondi disagi per espropri e cantieri, non possono essere prese in giro, da tempo aspettano risposte. A fronte di tutto questo, per loro sarebbe una beffa non cogliere neanche i benefici di un'opera completa». Soddisfazione per la defiscalizzazione è stata espressa anche dal decano dei

deputati Pd varesini, Daniele Marantelli, che già ieri aveva assicurato che la riunione del Cipe sarebbe andata a buon fine per Pedemontana «anche grazie all'impegno dei parlamentari democratici varesini».

TUTTI GLI ARTICOLI SU PEDEMONTANA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it